

**Verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa
(Legge 24.11.1981, n. 689)**

TRASGRESSORE E OBBLIGATO IN SOLIDO	<p>Sig. Gilberto Pianezzola, in qualità di Gestore impianto (Prot. CET 97/22 del 11/11/2022) della Centrale Termoelettrica di Taranto all'epoca dei fatti (Prot. MASE n.118649 del 19/07/2023).</p> <p>ADI Energia S.r.l. di Taranto Via Appia km 648 74123 TARANTO (in qualità di Obbligato in solido all'epoca dei fatti)</p>
PERCORSO DI ACCERTAMENTO	<p>Nelle giornate dal 13/04/2023 al 24/05/2023, secondo quanto disposto nella programmazione 2023 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria presso l'installazione Centrale Termoelettrica di Taranto della Società ADI Energia S.r.l. sita in Taranto.</p> <p>L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.</p> <p>Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale", "Verbale di sopralluogo" e "Verbale di chiusura attività di controllo", in contestuale con ADI Energia S.r.l. e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.</p> <p>Nel dettaglio, su richiesta del Gruppo Ispettivo (GI) è stato richiesto, come da verbale di verifica documentale del 13 aprile 2023 (pagg.16-17), al Gestore le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Indicare i livelli di efficienza energetica indicati nella BAT 46 per le unità CET2 e CET3 per l'anno 2022 distinguendo i periodi pre e post installazione SCR e iniezione del vapore;</i><i>2. Fornire la determinazione del rendimento elettrico netto di riferimento dopo l'intervento di installazione dell'iniezione del vapore al CET3 (concluso a febbraio 2023);</i> <p>Da segnalare che la prescrizione 3 al § 7.4 "Efficienza Energetica" del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) pag.68 di 95 parte integrante del decreto autorizzativo DM 140/2020 prevede che la Centrale deve garantire i livelli di efficienza energetica (come rendimento elettrico netto) indicati nella BAT 46 per CET2 nell'intervallo pari a 30-40% mentre per CET3 pari a 40-48%.</p> <p>Nel §6 del PIC (a pag. 62) si riporta quanto segnalato dal Gestore in fase istruttoria ove viene indicato che l'efficienza elettrica per i moduli 1,2,3 della CET3 si attesta sul 43-44 %, mentre l'efficienza elettrica netta per i monoblocchi 1,2,3 della CET2 è pari al 33-34% in conformità della BAT 46 del GIC: <i>"Al fine di aumentare l'efficienza energetica della combustione dei gas di processo della siderurgia, la BAT consiste nell'utilizzare un'adeguata combinazione delle tecniche indicate nella BAT 12"</i>, che prevede <i>"BAT 12</i></p>

Applicare una combinazione adeguata di tecnologie al fine di aumentare l'efficienza energetica delle unità di combustione in funzione ≥ 1500 ore/anno".

Con comunicazione CET 55/23 del 26/04/2023, in seguito della richiesta del Gruppo Ispettivo al controllo 2023 nella lettera di avvio (nota ISPRA n.17204/2023 del 31/3/2023), il Gestore ha fornito la relazione annuale relativa all'anno 2022 e in merito alla richiesta del GI sulla prescrizione 4 al § 7.4 "Efficienza Energetica" del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) pag.69 di 95 parte integrante del decreto autorizzativo DM 140/2020, ha dichiarato in allegato 1.9 il rendimento elettrico mensile ed annuale dei monoblocchi di CET2 e dei moduli di CET3.

Si è rilevato che entrambi gli impianti CET2 e CET3 hanno rendimenti netti annuali vicino al minimo rendimento rispetto a quanto previsto dalla prescrizione 3 del PIC AIA del DM 140/2020 (pag. 62/95). Il MB1 di CET/2 ha un rendimento annuale pari al 27,90% (Allegato 1.9 alla CET 55/23 della relazione Annuale 2023), mentre, il rendimento elettrico netto annuo del MD2 di CET/3 è zero, poiché è stato dichiarato fermo.

Pertanto, calcolando il valore medio sui rendimenti netti annuali dei Monoblocchi di CET2 pari a 27,90% per il MB1, 30,40% per MB2 e 30,04% per MB3, **si ottiene un valore medio annuo 2022 complessivo per CET2 pari a 29,45%.**

In aggiunta, il Gestore precisa comunque di aver ottemperato alla prescrizione 4 (il cui testo si riporta nel seguito: *Si prescrive al Gestore il monitoraggio del rendimento elettrico netto effettivo per ogni anno e di riportarlo nella relazione annuale. Si prescrive altresì la determinazione del rendimento elettrico netto di riferimento dopo ogni intervento in grado di incidere sullo stesso, riportandolo nella relazione annuale.*), perché nel 2022 l'SCR in CET/2 e le iniezioni a vapore in CET/3 non erano presenti. Pertanto, non sono stati realizzati interventi in grado di incidere significativamente sul rendimento.

La data dell'accertamento dell'illecito amministrativo è da ricondursi alla data di invio della proposta di diffida che ISPRA ha trasmesso all'Autorità Competente (MASE) con nota prot. n. 38868 del 14/07/2023. Il Ministero ha fatto proprie le conclusioni di ISPRA, diffidando il Gestore con nota prot. in uscita del MASE n. 118649 del 19 luglio 2023.

NORMA VIOLATA

Ad esito delle suddette attività sono state accertate le violazioni delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto della prescrizione n. 3 pag.68 di 95 del PIC del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del DM 140/2020 in quanto il rendimento elettrico medio annuo 2022 (ricavato dalla comunicazione CET55/2023 del 26/4/2023) per CET2 risulta pari a 29,45%, inferiore al rendimento elettrico netto prescritto dalla BAT 46 pari all'intervallo 30-40%.

DETTAGLIO DELLA VIOLAZIONE

In relazione a quanto sopra illustrato, d'intesa con ARPA Puglia, si rileva che non sia stata rispettata la prescrizione 3 del § 7.4 Efficienza Energetica del PIC pag.68, parte integrante del decreto autorizzativo DM 140/2020, che prevede che la Centrale deve garantire i livelli di efficienza energetica (come rendimento elettrico netto annuo) indicati nella BAT 46 per CET2 nell'intervallo pari a 30-40% (valori indicati per caldaie) mentre per CET3 pari a 40-48% (valori indicati per TG) e del PMC al §2.2 punto 4 a pag.16.

	Si precisa che la conformità alla BAT46 per CET2 è stata dichiarata ottemperata dal Gestore che in sede istruttoria riferisce che la CET2 ha rendimenti tra il 33-34%, mentre nella relazione annuale relativa all'esercizio 2022 il rendimento elettrico medio annuo 2022, risulta non raggiungere quanto previsto dalla BAT46 (rendimento tra 30-40%) in quanto per il modulo MB1 del CET2 risulta un rendimento inferiore del 2,1% rispetto al valore minimo (30%) e anche per il rendimento medio annuale dell'intera CET2, risulta un rendimento inferiore del 0,55% rispetto al valore minimo della BAT46 (30%).
CONTESTAZIONE	Non è stato possibile effettuare l'immediata contestazione in occasione della visita ispettiva, in quanto il provvedimento è collegato ad una attività di valutazione di documenti/accertamenti tecnico-amministrativi svolta in ufficio e pertanto le suddette violazioni vengono contestate tramite notificazione del presente verbale di accertamento e contestazione ai sensi e nei termini dell'art. 14 comma 2 della L. 689/81.
NOTIFICAZIONE	Mediante Posta Elettronica Certificata agli indirizzi estratti da pubblici elenchi, per effetto dell'art. 14 della L. 689/81, ai sensi degli artt. 6 e 48 de D.Lgs. 82/2005 nonché dell'art. 22 del D.gs. 82/2005.
AUTORITÀ COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 689/81	Sig. PREFETTO di Taranto Ufficio Territoriale del Governo Via Anfiteatro n. 4 74121 Taranto
SANZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	In base al comma 2 dell'art.29 - <i>quattuordecies</i> del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs 46/2014, la sanzione amministrativa pecuniaria, da 1.500 euro a 15.000 euro, è irrogata ai sensi della legge 689/81 dal Prefetto di Taranto, al quale verrà inoltrato il rapporto previsto dall'art.17 della medesima legge, in qualità di Autorità Competente. L'Autorità Competente ai sensi dell'Art. 17 della L. 689/1981 provvederà all'emissione dell'Ordinanza Ingiunzione di cui all'art. 18 della stessa L. 689/1981, contenente l'importo esatto, che dovrà essere pagato con le modalità specificate nel medesimo atto. In base al comma 11 dell'art. 29 - <i>quattuordecies</i> del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, è esclusa la possibilità di estinzione tramite pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della L. 689/81.
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DI SCRITTI DIFENSIVI	Ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81, ENTRO 30 GIORNI dalla data di contestazione o di notificazione del presente atto, gli interessati hanno facoltà di far pervenire scritti difensivi e documenti all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 17 della medesima L. 689/81 e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.
DICHIARAZIONI	A seguito della proposta di diffida (trasmessa da ISPRA all'Autorità Competente (MASE) con nota prot. n. 38868 del 14/07/2023) il Gestore ha trasmesso una mail del 14 luglio 2023 (acquisita al protocollo ISPRA al n. 39021 del 14/07/2021) nella quale il Gestore allega una relazione predisposta dai proff. Gambini e Vellini dell'Università "Tor Vergata" di Roma; sottolineando che il rendimento di CET2 è influenzato dagli assetti produttivi dello stabilimento siderurgico da cui dipendono le quantità di gas siderurgico utilizzabili e le richieste di energia elettrica e vapore. Il Gestore nella stessa relazione precisa di non aver provveduto ad interventi volti all'efficientamento del rendimento delle CTE, in quanto una minore richiesta di energia da parte dello stabilimento siderurgico non si ritiene che abbia effetti sul rendimento.

AVVERTENZE	<p>Il presente verbale è stato redatto in data 05 settembre 2023, presso gli uffici di ISPRA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive, di Roma, in Via Vitaliano Brancati n. 48, a firma del sottoscritto Fabio Ferranti in qualità di Responsabile pro tempore del su citato Servizio. <p>Del verbale sono stati redatti quattro originali di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due sono notificati al Trasgressore / Obbligato in solido; - uno è inviato per conoscenza all'Autorità competente ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 689/1981, in contestuale con il rapporto previsto dal medesimo articolo 17; - uno rimane agli atti dello scrivente servizio. <p>Il presente verbale è inviato in copia, contestualmente alla presente notifica al trasgressore e obbligato in solido:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Autorità competente ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 689/1981; - all'Autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); - all'Agenzia regionale/provinciale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.
NOTE	<p>Per il seguito del procedimento il Trasgressore deve fare riferimento all'Autorità competente ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 689/1981, sopra indicata.</p>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<p>Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti.</p>
VERBALIZZANTE	<p>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - nella persona del Responsabile <i>pro tempore</i> del Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive di ISPRA ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile Ing. Fabio Ferranti</p> <p style="text-align: center;">(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82 /2005 e ss. mm. ii.)</p>

**RELAZIONE DI NOTIFICA EFFETTUATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
(DPR 68 del 11 FEBBRAIO 2005)**

Il sottoscritto Fabio Ferranti Responsabile *pro tempore* del Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive di ISPRA, sita in Roma Via Vitaliano Brancati 48, 00144 - ROMA, dichiara di aver notificato il presente verbale al **Sig. Gilberto Pianezzola** (Gestore Centrale Termoelettrica di Taranto Adl Energia S.r.l. all'epoca dei fatti) ed alla Società **Adl Energia S.r.l.** (Obbligato in solido all'epoca dei fatti), mediante spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata agli indirizzi estratti da pubblici elenchi e/o acquisiti in occasione dell'attività di controllo.

- al Trasgressore tramite PEC all'indirizzo adienergia@legalmail.it
- all'Obbligato in solido tramite PEC all'indirizzo amienergy@arcelormittalitaliapec.com

Le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna, ai sensi dell'art.6 del DPR 68 del 11 febbraio 2005, forniscono prova che il messaggio di posta elettronica certificata è effettivamente pervenuto all'indirizzo elettronico del destinatario e certifica il momento della consegna, contenente i dati di certificazione. La ricevuta di avvenuta consegna è rilasciata contestualmente alla consegna del messaggio di posta elettronica certificata, indipendentemente dall'avvenuta lettura da parte del soggetto destinatario.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993

Trattamento dei dati: i dati personali relativi ai soggetti rubricati nel presente verbale sono oggetto di trattamento finalizzato alle funzioni istituzionali e comunicati esclusivamente alle Autorità Pubbliche indirizzatarie del rapporto di cui alla L. 689/81 artt.17 ai sensi del D.Lgs. 196/03.